



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BENEVENTO

COMUNICATO STAMPA

Nella giornata del 27 giugno 2025 gli operatori della Polizia Stradale e della Squadra Mobile di Benevento hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misura cautelare reale, emessa dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Benevento, su richiesta della locale Procura della Repubblica, con la quale è stato disposto il sequestro preventivo di una società di autonoleggio, ubicata nella provincia di Benevento,

La misura reale è stata disposta nei confronti del legale rappresentante, indagato perché ritenuto gravemente indiziato della violazione dell'art. 17 D.L. 112/2018 come modificato dall'art. 2 del Dl. 48/2024 convertito in legge 80/2025 (*c.d. Decreto Sicurezza*) ovvero la trasgressione – ora penalmente rilevante - dell'obbligo, già previsto ma di fatto non compiutamente attuato nella pratica, di accreditarsi sul portale Ca.R.G.O.S. (Car Renter Guardian Operation System) e provvedere alla trasmissione alla autorità di Pubblica Sicurezza in modalità telematica dei dati identificativi dei soggetti che noleggiano i veicoli.

All'esito dell'attività di controllo effettuato dalla Polizia Stradale di Benevento veniva accertato che la società in questione risultava inadempiente circa il rispetto di alcune regole formali che l'esercente ha l'obbligo di adottare nell'esercizio dell'attività all'atto della stipula dei contratti di noleggio.

Veniva infatti verificato che il titolare della società in argomento, benché avesse stipulato una pluralità di contratti di noleggio successivamente al 12 aprile 2025, non aveva effettuato le comunicazioni nelle modalità prescritte dalla normativa vigente, né tantomeno aveva mai richiesto le credenziali di accesso alla Questura per autenticarsi sul portale prescritto.

Tale omissione comporta di fatto la incompleta ed immediata identificazione dei soggetti noleggianti; fenomeno questo che si presta a preoccupanti conseguenze non tanto per l'attività in sé ma per la difficoltà di identificare il reale utilizzatore del veicolo ed il pericolo della commissione di più gravi reati (come di fatto riscontrato nell'esperienza pratica) da parte di soggetti che possono trarre vantaggio dalla mancanza di tracciamento automatica dei dati di noleggio dell'autoveicolo .

Il provvedimento oggi eseguito è una misura cautelare reale, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione, e il destinatario della stessa è allo stato indagato e quindi presunto innocente fino a sentenza definitiva.

Benevento, 27 giugno 2025.

Il Procuratore f.f. della Repubblica
Gianfranco Scarfò